

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

1) TITOLO DEL PROGETTO:

ORIENTA-MENTE DIGITALE

2) SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza; 02 – Adulti e terza età in condizioni di disagio.

3) DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi.

4) OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si inserisce in entrambe le tipologie di servizi individuati dal programma quadro

Si tratta di un obiettivo pienamente coerente sia con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti sia con l'obiettivo 10 - ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni ; l'obiettivo del progetto è inoltre in linea con l'ambito di azione f) rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

Il progetto si pone come obiettivo generale la riduzione dei fattori di vulnerabilità digitale delle persone, in particolare quelle più anziane e promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti e tutte, attraverso l'attivazione di Servizi e di percorsi di inclusione digitale tesi alla riduzione dell'isolamento e ad incentivare e facilitare l'uso dei servizi e delle risorse online con particolare attenzione a quelle delle Pubbliche Amministrazioni e dei servizi sanitari e assistenziali.

In particolare con il progetto l'Ausl di Ferrara intende:

- a) potenziare e sostenere la promozione del FSE attraverso un servizio di “facilitazione digitale” al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità da parte dei cittadini affiancandoli nell'attivazione dello SPID, necessario oltre che per il FSE, per l'accesso ai servizi digitali della PA e privati ad esso collegati
- b) realizzazione di servizi di educazione digitale per potenziare la diffusione della culturale digitale al fine di garantire l'autonomia dei cittadini, con particolare riguardo a persone anziane e vulnerabili, nell'uso degli strumenti digitali (non devono essere erogati direttamente dall'Ente ved. Slide)

Indicatori ex post Ausl di Ferrara					
OBIETTIVO a)	Possesso di competenze digitali nella popolazione	Utilizzo di internet in generale	Risultato atteso: Numero di destinatari coinvolti nelle attività di “facilitazione digitale”	PER aumentare il grado di utilizzo dei servizi digitali pubblici e privati	Grado di utilizzo dei servizi digitali pubblici e privati
	N. 1 mappatura sulle Comp.Digit. effettuata su 3000 cittadini target	N. 1 mappatura dell'utilizzo di internet effettuata su 3000 cittadini target	n. 3000 cittadini over 65/vulnerabili	n. 5 sportelli di facilitazione digitale itineranti all'interno delle Case della Salute e dei presidi sanitari territoriali	Livello intermedio nell'utilizzo del FSE e dei servizi online della PA degli utenti over 65
				n. 1000 opuscoli esemplificativi per attivazione FSE e degli strumenti necessari	
				n. 1000 opuscoli promozionali sul progetto di SCD in italiano, N. 500 copie in inglese e N. 500 copie in francese	
				Creazione di n. 5 sportelli di facilitazione digitale itineranti, all'interno delle Case della Salute e dei servizi presidi territoriali, dedicati alla facilitazione digitale e all'attivazione del FSE	
				n.1 attivazione di breve corso di alfabetizzazione digitale online da pubblicare sul proprio sito web	

OBIETTIVO b)			Risultato atteso: Numero di destinatari coinvolti nelle attività di “educazione digitale”	PER aumentare il numero dei destinatari dei corsi di educazione digitali pubblici e privati	Grado di utilizzo dei servizi digitali pubblici e privati
			n. 300 cittadini target del progetto	n. 20 brevi corsi di facilitazione digitale in presenza da realizzarsi all'interno delle case della salute	Livello medio nell'utilizzo dei servizi online pubblici e privati
				n. 1 FAD per far fornire le competenze digitali ad adulti per formare altri facilitatori digitali	formazione di n. 30 di cittadini over 60 in qualità di facilitatori digitali

5) RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo A AZIONE 1: Comunicazione e Promozione servizio di supporto a cittadinanza digitale	
Attività	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività 1: Elaborazione di un semplice opuscolo informativo sulle attività e sugli obiettivi del progetto	Collaborare alla elaborazione del materiale informativo (cartaceo, digitale ecc)
Attività 2: Traduzione dell'opuscolo informativo in alcune lingue veicolari per stranieri (Inglese, Francese)	Collaborare alla traduzione in lingua francese ed inglese dei contenuti del l'opuscolo informativo
Attività 3: Produzione N. 1.000 opuscoli informativo in italiano e N. 1.000 copie in lingue veicolari	Nessuno
Attività 4: Organizzazione di n. 30 incontri informativi presso Case della Salute provinciali e ambulatori degli infermieri di famiglia e comunità	Coadiuvare l'organizzazione e gestione degli incontri informativi presso Case della Salute provinciali e ambulatori degli infermieri di famiglia e comunità
Attività 5: Diffusione opuscoli presso Case della Salute provinciali SePST	Supportare la diffusione dei materiali informativi presso Case della Salute provinciali e ambulatori degli infermieri di famiglia e comunità.
Attività 6: Diffusione attività progetto tramite strumenti web e social di CVM	Collaborare alla diffusione delle attività progetto tramite strumenti web e social

Attività 7: Pianificazione e realizzazione FAD da utilizzare per la formazione di adulti come nuovi “facilitatori digitali”	Nessuno
Obiettivo A	
AZIONE 2: Attivazione di un servizio di sportello a supporto alla cittadinanza digitale	
Attività 1: mappatura delle competenze digitali possedute dai cittadini ferraresi che usufruiscono dei servizi	Partecipare alle attività di rilevazione delle competenze digitali degli cittadini vulnerabili attraverso la somministrazione di questionari e di interviste
Attività 2: Ricognizione dei bisogni di supporto digitale e dei periodi topici	Partecipare nella ricognizione dei bisogni di supporto digitale delle varie realtà locali
Attività 3: Organizzazione degli sportelli dove erogare il servizio	Partecipare nell’organizzazione degli sportelli per erogare il servizio
Attività 4: Erogazione di servizio di supporto mirato a facilitare l’accesso a servizi pubblici fruibili digitalmente realizzando un’attività di sportello al pubblico in orari predefiniti	Collaborare all’erogazione di servizio di supporto digitale
Attività 5: Monitoraggio dell’utilizzo e rilevanza servizi erogati	Condividere il monitoraggio dell’utilizzo e rilevanza servizi erogati
Attività 6: Gestione, sistematizzazione e archiviazione sicura dei dati.	Assistere nella sistematizzazione e archiviazione sicura dei dati e autorizzazioni rilasciate dagli utenti
OBIETTIVO b	
AZIONE 1: Formazione di 25-30 facilitatori digitali fra i cittadini adulti/anziani/stranieri per introduzione alla cittadinanza digitale	
Attività 1: Individuazione, in collaborazione con le Direzioni infermieristiche e tecniche delle case della salute e SePST, dei potenziali adulti da formare come facilitatori digitali	Collaborare con DIT e IFeC nella pianificazione del percorso formativo ai cittadini adulti
Attività 2: Erogazione formazione di 4-8 ore per gruppi ristretti finalizzati a formare nuovi formatori digitali	Supportare l’erogazione di formazione per gruppi ristretti di cittadini adulti
Attività 3: Analisi dell’impatto della formazione erogata	Analizzare l’impatto della formazione erogata ogni 3 mesi dall’applicazione del progetto

6) SEDI DI SVOLGIMENTO:

AUSL FERRARA – UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA, Via Arturo Cassoli, Ferrara

AUSL FERRARA – CITTADELLA SAN ROCCO CASA DELLA SALUTE DI FERRARA, Corso della Giovecca, Ferrara

7) POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

AUSL FERRARA – UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA, Via Arturo Cassoli, Ferrara - **2 posti disponibili.**

AUSL FERRARA – CITTADELLA SAN ROCCO CASA DELLA SALUTE DI FERRARA, Corso della Giovecca, Ferrara – **3 posti disponibili (1 posto GMO)**

È previsto il vitto per i posti disponibili.

TOT: 5 Posti Disponibili

8) EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali, 5 giorni a settimana.

Ai volontari si richiede:

- . Disponibilità a svolgere attività di servizio fuori sede e a partecipare a incontri formativi, convegni, seminari, al di fuori delle sedi di assegnazione e da remoto.
 - . disponibilità a prestare il servizio sia nelle ore antimeridiane o pomeridiane, sempre nel rispetto delle 25 ore settimanali su 5 giorni la settimana. Di norma sono esclusi interventi in giornate festive ma in occasione di specifiche iniziative, può essere richiesta la presenza anche in giornate festive in orari serali.
 - . rispetto degli orari di servizio concordati con l'olp in funzione alle attività programmate periodicamente
 - . sono tenuti inoltre al pieno rispetto del segreto d'ufficio per le notizie di cui abbiano conoscenza nell'ambito del servizio, come previsto nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.
 - . disponibilità all'utilizzo e guida dei mezzi di trasporto del Centro/Ente, se in possesso della patente B; non è ammessa la guida dell'auto di proprietà del giovane in SCU per motivi di servizio.
 - . rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
 - . Usare un abbigliamento ed un linguaggio consono all'ambiente in cui si opera.
 - . Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- L'ente assicura la continuità del servizio per tutto il periodo del progetto. Non sono previsti periodi di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività riconosciute.

9) CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

E' attivo un protocollo di intesa siglato il 14/02/2020 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il COPRESC Ferrara (Coordinamento provinciale degli enti di servizi civile, soggetto di rete del programma) per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DA ENTE TERZO:

CSVnet, Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato - c.f. 97299690582

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida alla redazione dei programmi per l'impiego di

operatori volontari di Servizio Civile in Italia nell'ambito del programma quadro del "Servizio Civile Digitale", l'attestato specifico delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, si prevede di attestare per ogni operatore volontario, le seguenti competenze tra quello del quadro europeo DigComp 2.1.:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Sicurezza
- Problem solving

Ogni operatore volontario inoltre, potrà aderire al percorso di certificazione delle competenze digitali che verrà attivato dal Dipartimento per la trasformazione digitale in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Il Csv Terre Estensi rilascerà dunque, tramite il CSVnet, un attestato specifico agli operatori volontari in servizio civile, relativo alle competenze acquisite, in relazione alle attività svolte durante il servizio e utili ai fini del curriculum vitae.

10) DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Fase di selezione

Le commissioni selezionatrici procedono a:

- valutazione dei titoli e delle esperienze come indicato al successivo punto c);
- calendarizzazione dei colloqui di selezione in accordo con l'Ente Capofila;
- convocazione dei candidati;
- svolgimento dei colloqui di selezione e assegnazione del relativo punteggio come indicato al successivo punto d);
- definizione delle graduatorie;
- invio delle graduatorie all'Ente capofila.

L'ente Capofila trasmette le graduatorie al Dipartimento a firma del proprio rappresentante legale.

a) Strumenti e tecniche utilizzati

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti)

- A. valutazione del curriculum vitae (scala di valutazione).
- B. intervista individuale (scheda valutazione candidato).

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

VARIABILI

- A titoli di studio (grado);
altri titoli (numero di titoli posseduti)
esperienze di partecipazione sociale (affinità con le attività previste nel progetto, durata);
- B conoscenza del Servizio civile

conoscenza del progetto
motivazione della scelta
disponibilità nei confronti delle condizioni richieste
attitudini competenze e abilità personali

CRITERI DI MISURAZIONE

A. VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

La valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate dai candidati verrà espletata prima del colloquio di selezione, per prendere atto delle esperienze già maturate e tracciare un primo profilo del candidato

Titolo di studio (da valutare solo il titolo più elevato):

- . 10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti se concluso 1 anno di scuola media superiore
- . 1,00 punto licenza media inferiore

Punteggio massimo valutazione titoli di studio: *fino a un massimo di 9 punti.*

Altri titoli (valutabili fino a un massimo di 2 titoli):

- .1 punto master / dottorato
- .1 punto attestato di qualifica riconosciuto per lo svolgimento di un'attività tecnico-professionale
- .1 punto certificazione abilità linguistiche (livello B1 o superiore)
- .1 punto certificazione abilità informatiche (livello standard o superiore).

Punteggio massimo valutazione altri titoli: *fino a un massimo di 2 punti.*

Precedenti esperienze (lavoro, volontariato, tirocinio/stage)

Periodo massimo valutabile: 12 Mesi.

Si valuta il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.

- ☐ Esperienze nello stesso o analogo settore di realizzazione del progetto
.1 punto per ogni mese di durata
Punteggio massimo 12 punti

- ☐ Esperienze in settori diversi da quello di realizzazione del progetto
.0,5 punti per ogni mese di durata
Punteggio massimo 6 punti

Punteggio massimo valutazione esperienze: *fino a un massimo di 18 punti*

Non verranno valutate le esperienze indicate genericamente, dove non siano evidenziati:

- nome dell'ente/associazione/impresa.....

- periodo svolto (mesi)
- ruolo ricoperto/mansioni svolte

Punteggio Totale Valutazione curriculare: *massimo 30 punti*

B. VALUTAZIONE COLLOQUIO

FATTORI DI VALUTAZIONE:

1. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
2. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
3. Conoscenza del Servizio civile
4. Motivazioni alla scelta del Servizio civile
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
6. Caratteristiche individuali
7. Considerazioni finali

Punteggio per ogni fattore valutato: *massimo 10 punti* ,

Punteggio Totale Valutazione Colloquio: *fino ad un massimo di 70 punti.*

c) CRITERI DI SELEZIONE

Per ogni candidato verrà compilata una scheda indicante la valutazione complessivamente ottenuta

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA:

CURRICULUM VITAE								PUNTEGGIO					
TITOLO DI STUDIO								<i>max 10 punti</i>					
Laurea magistrale	Laurea triennale	Diploma media superiore	4 anni scuola superiore	3 anni scuola superiore	2 anni scuola superiore	1 anno scuola superiore	Diploma media inferiore						
10	8	6	4,4	3,3	2,2	1,1	1						
ALTRI TITOLI								<i>max 2 punti</i>					
☐ master / dottorato ☐ attestato di qualifica riconosciuto per lo svolgimento di un'attività tecnico-professionale ☐ certificazione abilità linguistiche (livello B1 o superiore) ☐ certificazione abilità informatiche (livello standard o superiore).													
<table border="1"> <tr> <td><i>Numero qualifiche possedute</i></td> <td><i>Una qualifica</i></td> <td><i>Due qualifiche</i></td> </tr> <tr> <td><i>Punti</i></td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> </table>									<i>Numero qualifiche possedute</i>	<i>Una qualifica</i>	<i>Due qualifiche</i>	<i>Punti</i>	1
<i>Numero qualifiche possedute</i>	<i>Una qualifica</i>	<i>Due qualifiche</i>											
<i>Punti</i>	1	2											

PRECEDENTI ESPERIENZE NELL’AMBITO DELLO STESSO SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO. Periodo max valutabile 12 mesi (è possibile sommare la durata di più esperienze fino alraggiungimento del periodo massimo valutabile). 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <table><tr><td>Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)</td><td></td></tr><tr><td>Coefficiente di moltiplicazione</td><td>1</td></tr><tr><td>Punteggio</td><td></td></tr></table>	Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)		Coefficiente di moltiplicazione	1	Punteggio		max 12punti
Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)							
Coefficiente di moltiplicazione	1						
Punteggio							
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI E AREE DI INTERVENTO ANALOGHI A QUELLI IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO Periodo max valutabile 12 mesi (è possibile sommare la durata di più esperienze fino alraggiungimento del periodo massimo valutabile). 0,5 punti per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <table><tr><td>Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)</td><td></td></tr><tr><td>Coefficiente di moltiplicazione</td><td>0,5</td></tr><tr><td>Punteggio</td><td></td></tr></table>	Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)		Coefficiente di moltiplicazione	0,5	Punteggio		max 6 punti
Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)							
Coefficiente di moltiplicazione	0,5						
Punteggio							
(A) Totale curriculum vitae (max 30 punti)							

COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi e loro intensità						PUNTEGGIO										
1	Conoscenza del progetto proposto dall’Ente: • conoscenza dell’Ente che realizza il progetto • conoscenza del contesto sociale di riferimento • conoscenza della sede di attuazione • conoscenza obiettivi e attività di progetto <table><tr><td>scarsa</td><td>bassa</td><td>media</td><td>elevata</td><td>ottima</td></tr><tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td></tr></table>					scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	max 10 punti
scarsa	bassa	media	elevata	ottima												
2	4	6	8	10												
2	Chiarezza di ruolo e attività da svolgere: • rispetto alle attività specifiche della sede • rispetto alle proprie attitudini ed esperienze già acquisite • autovalutazione del candidato della sua idoneità rispetto al progetto <table><tr><td>scarsa</td><td>bassa</td><td>media</td><td>elevata</td><td>ottima</td></tr><tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td></tr></table>					scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	max 10 punti
scarsa	bassa	media	elevata	ottima												
2	4	6	8	10												
3	Conoscenza del Servizio Civile • Storia del Servizio civile • Valori del Servizio civile (Difesa della Patria, principi costituzionali di solidarietà sociale, nonviolenza, cittadinanza attiva) <table><tr><td>scarsa</td><td>bassa</td><td>media</td><td>elevata</td><td>ottima</td></tr><tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td></tr></table>					scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	max 10 punti
scarsa	bassa	media	elevata	ottima												
2	4	6	8	10												
4	Motivazioni della scelta e aspettative della/del candidata/o • Rispetto ai valori del Servizio civile • Rispetto alla propria esperienza personale • Rispetto al proprio percorso formativo • Rispetto alle competenze acquisibili <table><tr><td>scarsa</td><td>bassa</td><td>media</td><td>elevata</td><td>ottima</td></tr><tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td></tr></table>					scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	max 10 punti
scarsa	bassa	media	elevata	ottima												
2	4	6	8	10												
5	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio • Disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; • Disponibilità a lavorare in contesti particolari (modalità operative, regole, utenti specifici della sede di attuazione progetto); • Disponibilità rispetto ad eventuali particolari obblighi degli operatori volontari previsti dal progetto. • Volontà a mettersi in gioco <table><tr><td>scarsa</td><td>bassa</td><td>media</td><td>elevata</td><td>ottima</td></tr><tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td></tr></table>					scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	max 10 punti
scarsa	bassa	media	elevata	ottima												
2	4	6	8	10												

6	Caratteristiche individuali ● Capacità di ascolto ● Confronto con l'altro ● Capacità comunicativa ● Ordine e precisione di esposizione ● Emotività ● Attitudine positiva ● Altro_____ <table><tr><td>scarsa</td><td>bassa</td><td>media</td><td>elevata</td><td>ottima</td></tr><tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td></tr></table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	max 10 punti
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
7	Considerazioni finali ● Altre competenze e abilità che il candidato mette a disposizione del progetto non emerse nel colloquio (<i>esperienze di vita, musica, teatro, pittura, scrittura creativa, capacità informatiche, conoscenza lingue straniere, hobby ecc..</i>), non valutate in sede di assegnazione di punteggio ai titoli e alle esperienze. <table><tr><td>scarsa</td><td>bassa</td><td>media</td><td>elevata</td><td>ottima</td></tr><tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td></tr></table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	max 10 punti
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
	(B) Totale colloquio (max 70)											
	(A+B) PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100)											

IL PUNTEGGIO MASSIMO CHE IL CANDIDATO PUÒ OTTENERE È PARI A 90 PUNTI, COSÌ RIPARTITO:

- **Punteggio totale curriculum vitae: max 30 punti**
- **Colloquio di selezione: max 70 punti**

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

A conclusione dei colloqui di selezione viene attribuito un punteggio per ogni candidato selezionato. E' considerato "idoneo" a prestare servizio civile il candidato che nel colloquio di selezione ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 30/70.

Ferrara, 20 gennaio 2020

Il responsabile legale dell'ente
Laura Roncagli

*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.

12) FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

Cittadella San Rocco di Ferrara - C.so Giovecca, 203 - Ferrara
Ausl di Ferrara, Via Cassoli, 30 - Ferrara
CD Il Convento - Via San Bartolo, 119 - Ferrara

Tecniche e metodologie di realizzazione

Per provvedere a tale formazione si utilizzeranno le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e approfondimenti su argomenti specifici
- analisi di caso
- Gruppi di discussione a tema, a cui il formatore partecipa nel ruolo di facilitatore/moderatore,
- Attività individuale e di gruppo di rivolte all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze basic (psicoeducative, supportive e cognitivo-comportamentali) per operatori che entrano in relazione con utenti afferenti all'area psichiatrica
- momenti di confronto per rilettura di quanto appreso in formazione e in relazione alle esperienze in corso,
- Partecipazione a eventuali seminari d'aggiornamento previsti per il personale dell' U.O.come da Piano Formativo Aziendale

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità *sincrona*, previa verifica delle dotazioni informatiche dell'operatore volontario, e non supererà il 50% del totale delle ore previste, così come indicato dalla circolare del Dip. Politiche Giovanili e SCU del 23/12/2020

Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on-line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Per supportare le attività di entrambi gli Obiettivi - a) e b) – saranno svolti i seguenti moduli di formazione specifica

OBIETTIVI a) e b)	Modulo	n. ore	contenuti
	La comunicazione e l'apprendimento nell'adulto	4	<i>La Comunicazione efficace come competenza necessaria per svolgere il ruolo di facilitatore/educatore digitale nel contesto progettuale</i>
	I compiti del facilitatore digitale	2	<i>Le attività di supporto digitale individualizzato o di supervisione ad attività in piccoli gruppi, Realizzazione di micro-corsi informali o tutorial in presenza, Organizzazione di Iniziative di sensibilizzazione all'utilizzo di servizi digitali, organizzazione dei setting di lavoro, Campagne di comunicazione e divulgazione online e offline</i>
	Progettazione Corsi di Formazione	2	Ideazione, realizzazione e programmazione di un corso di formazione con particolare riferimento ai corsi FAD

	Rete servizi digitali e sanitari territoriali e nazionali modalità di accesso	2	Presentazione dei servizi digitali locali e nazionali e modalità di accesso con particolare riferimento a SPD e FSE (attivazione, utilizzo, utilizzo dei dati sanitari, ricadute sociali)
	La Rete servizi Sociali territoriali e nazionali online e offline	2	Presentazione dei servizi sociali presenti sul territorio locale e nazionale e modalità di accesso con particolare riferimento alle modalità di accesso online
	L'Informatica e l'importanza della digitalizzazione	14	Cenni di Programmazione e i suoi linguaggi principali, Le reti, I Sistemi Operativi, La sicurezza informatica dei dati e la privacy, Conoscenza del pacchetto office e delle principali applicazioni di Smartphone, PC e tablet. Caratteristiche tecniche e delle attrezzature in dotazione ai volontari
	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale"	8	Sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti: - la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
			- Introduzione alla valutazione dei rischi - organi di vigilanza, controllo, assistenza - rischi per la sicurezza e la salute - la valutazione dei rischi - cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo - test finale di valutazione del Percorso formativo. Modulo formativo legato trasversalmente a tutte le azioni.

I moduli di formazione specifica erogati direttamente dall'Ente di servizio civile saranno realizzati in presenza salvo il verificarsi di particolari situazioni di emergenza connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per i volontari che partecipano ai progetti, è incluso, nell'ambito della formazione specifica, un percorso di 38 ore di formazione a distanza a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA: **72**

13) TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

14) OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.

15) AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

16) PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ':

1) GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

☒

1.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata ()*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

☒

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

☐

N. 1 posto sarà riservato a giovani con basso reddito, che verranno ammessi con autocertificazione. La verifica dell'autocertificazione fornita dal candidato verrà effettuata nei tempi e nei modi previsti dalla Legge

1.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

NO

1.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani con basso reddito, verrà data massima data massima diffusione dell'informazione attraverso una campagna di comunicazione che potrà coinvolgere:

I centri di aggregazione giovanile, le scuole secondarie, le sedi universitarie e sul territorio in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, coinvolgendo gli operatori volontari in servizio attraverso la distribuzione di materiale informativo, la testimonianza delle esperienze di servizio civile, la conduzione di laboratori tematici (Art 4 lettera b - Accordo di rete)

Inoltre la campagna di informazione sarà realizzata attraverso di canali social dell'Ente.

1.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

Il volontario/a selezionato/a sarà affiancato da 1 operatore dell'Agenzia Informagiovani del Comune di Ferrara, per essere supportato/a nella ricerca attiva del lavoro, attraverso incontri individuali e con esercitazione, nei quali potranno essere approfonditi:

- Consigli operativi su curriculum, lettera di presentazione e colloquio, anche con uso di Youthpass e Europass e redazione della lettera di presentazione.
- Consultazione e iscrizione a un professional network (Linkedin)
- Informazioni relative alla ricerca attiva del lavoro: Analisi sul mercato del lavoro (cenni) ed descrizione portale Lavoro per te (portale regionale dell'Agenzia Regionale del Lavoro)
- Strumenti operativi utili per la ricerca del lavoro: siti istituzionali, banche dati aziende, siti di ricerca on-line
- Navigazione sul sito www.informagiovani.fe.it sulle tematiche del lavoro
- Panoramica su corsi di formazione
- Agenzie di lavoro, cosa fanno e annunci disponibili
- Orientamento all'imprenditoria: indicazioni e riferimenti utili
- presentazione della Rete attiva per il lavoro, coordinata dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia- Romagna, costituita dai servizi pubblici e dai soggetti privati accreditati che offrono percorsi di ricerca
- attiva del lavoro: servizi offerti dai partner della Rete Attiva e mediazione nel primo contatto con l'Agenzia Regionale del Lavoro

ANALISI UTILE A DEFINIRE:

Il progetto professionale: confronto tra competenze e professione
Opportunità formative per il raggiungimento dell'obiettivo
professionale
Tappe intermedie per il raggiungimento dell'obiettivo
finale
Esame obiettivi professionali

Risultato atteso: offrire ai volontari un orientamento utile per aumentare la loro consapevolezza rispetto alle competenze acquisite, per poi utilizzarle per la ricerca di lavoro/tirocinio o per continuare una formazione specifica. Questa iniziativa ha l'obiettivo di stimolare il volontario ad acquisire consapevolezza delle competenze maturate.

All'operatore volontario verrà offerto gratuitamente il vitto per ogni giornata di presenza in servizio, saranno forniti zaino, borse porta documenti, cancelleria varia e magliette. In fase di programmazione delle attività progettuali saranno tenuti in considerazione eventuali particolari necessità dell'operatore volontario di conciliare i tempi di svolgimento del servizio civile con quelli di altri impegni lavorativi e scolastici.